



Federazione Regionale USB Lombardia

TURCHIA: 300 MINATORI MORTI. NON È STATO UN INCIDENTE, È COLPA DELLA POLITICA OMOCIDA DEL GOVERNO TURCO



**il capitalismo
uccide gli operai!**



La storia del lavoro è piena di **omicidi padronali**.

Nessuna nazione immune, toccò anche agli Italiani, ma da sempre un filo comune li unisce: **padroni che sfruttano intere classi**

Operaie, fino a spingere il profitto ad ogni costo! anche quello di mettere in conto **la morte degli sfruttati!** In tantissimi muoiono ogni giorno nel silenzio più assoluto, oggi gli Operai piangono circa 300 morti in Turchia, con chi prendersela? con il sistema, con il **capitalismo** che tollera e permette tutto questo! **...fino a che gli Operai non decideranno di avanzare!**

Milano, 15/05/2014

Vecchie tecnologie, scarse manutenzioni, scadenti misure di sicurezza, intensi ritmi di lavoro. Sono queste le cause dell'esplosione che ieri ha portato alla morte di duecento minatori e al ferimento di altre decine nella miniera di Soma in Turchia. Condizioni dettate dalla perversa logica di sfruttamento conseguenza delle forzate privatizzazioni dell'intero settore minerario turco. Che provocano ogni anno incidenti, morti, infortuni. Il dolore per la morte di questi uomini, assieme a quello delle loro famiglie deve trasformarsi in rabbia, in Turchia e qui da noi, perché la nostra vita non può dipendere da chi pensa solo con logiche di profitto,

proprietà privata, sfruttamento.